

**ACCORDO  
TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA  
E LE OO.SS./RSU AREA COMPARTO  
IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE  
DELL'INDENNITA' DI COORDINAMENTO PARTE VARIABILE**

**PREMESSA**

- Richiamati gli articoli contrattuali di riferimento in materia: art. 10 C.C.N.L. del 20.09.2001, Il biennio economico, art. 5 C.C.N.L. integrativo del 20.09.2001 e art. 4 C.C.N.L. del 10.04.2008;
- Richiamato il verbale di accordo del 25 febbraio 2016 in merito all'approvazione del regolamento per le attribuzioni delle funzioni di coordinamento, che all'art.4 recita:

*“la quota variabile di indennità di coordinamento è graduata tenendo conto dei seguenti parametri:*

- 1. Livello di autonomia e responsabilità*
- 2. Entità e tipologia delle risorse umane, tecnologiche e strumentali gestite,*
- 3. Rilevanza strategica dell'U.A. coordinata e/o dell'incarico attribuito rispetto agli obiettivi aziendali*
- 4. Competenze professionali e/o specialistiche possedute/necessarie*
- 5. Modalità di espletamento della funzione”*

- Preso atto della delibera 321 del 21.12.2016 che formalizza il nuovo assetto del DATeR nonché la delibera 110 del 28.03.2017 relativa ai provvedimenti conseguenti inclusa la mappatura delle funzioni di coordinamento afferenti al DATeR;
- Ribadito quanto previsto all'art. 6 del citato verbale di accordo del 25 febbraio 2016, da cui consegue che alla luce della delibera 110 sopracitata, gli operatori a cui è stata assegnata una posizione di lavoro che preveda sia l'indennità di coordinamento che l'indennità di funzione avranno un incarico conseguente nei contenuti e nelle decorrenze, senza possibilità di accedere alla valorizzazione della componente variabile dell'indennità di coordinamento;
- A seguito dei lavori svolti dall'apposito gruppo tecnico e degli appositi confronti successivi avvenuti in forma plenaria

**LE PARTI**

Ribadiscono che la componente variabile dell'indennità di coordinamento è stabilmente correlata alla posizione di lavoro individuata e alla effettiva complessità delle funzioni ad essa connesse;

Individuano quale strumento per rilevare e graduare tale complessità le schede allegate quale parte integrante del presente accordo, declinate in due tipologie al fine di individuare le specificità proprie sia degli incarichi prevalentemente professionali che prevalentemente gestionali;

Condividono la seguente griglia di pesatura economica nonché le modalità di compilazione delle schede di seguito riassunte:

<i>Graduazione</i>	<i>Pesatura</i>	<i>Quota economica (in €)</i>
		0
A bassa complessità	50-74	516,46
A media complessità	75-90	1.032,91
Ad alta complessità	superiore a 90	1.549,37

La compilazione della scheda di valorizzazione delle funzioni di coordinamento – parte variabile – è effettuata dal Responsabile di U.O./Processo, sentito il Responsabile di Area, per i coordinatori gestionali e professionali che afferiscono alle macroaree e dal Direttore DATeR per i coordinatori gestionali e professionali che afferiscono allo Staff della Direzione DATeR, con il coinvolgimento dell'operatore interessato (se la posizione di lavoro è già ricoperta) che firma la scheda per presa visione esprimendo eventuale non condivisione motivata in forma scritta.

Le schede compilate dai Responsabili individuati devono essere validate dal Direttore DATeR.

Per le funzioni di coordinamento che non afferiscono al DATeR, la compilazione della scheda di valorizzazione delle funzioni di coordinamento – parte variabile – è a cura del Responsabile della Macrogestione cui il coordinamento afferisce, con il coinvolgimento dell'operatore interessato (se la posizione di lavoro è già ricoperta) che firma la scheda per presa visione esprimendo eventuale non condivisione motivata in forma scritta.

Definiscono inoltre che:

a) in coerenza con la finalizzazione delle risorse già individuata nell'accordo del 27.09.2016 e con la delibera 110 citata che formalizza l'assetto delle funzioni di coordinamento afferenti al DATeR, la valorizzazione della componente variabile dell'indennità di coordinamento, come prevista dal presente accordo, **decorrerà dal 1 marzo 2017** per tutte le posizioni di lavoro già ricoperte;

b) nel caso in cui l'applicazione della graduazione prevista comporti una diminuzione o cessazione della componente variabile precedentemente riconosciuta, la variazione economica non potrà avere decorrenza retroattiva ma ne sarà data applicazione successivamente alla avvenuta compilazione della scheda e alla comunicazione formale all'operatore interessato, con attuazione omogenea per tutte le situazioni interessate;

c) le schede saranno verificate in coerenza con la tempistica propria degli incarichi di coordinamento attribuiti, salve eventuali revisioni anticipate conseguenti alla previsione di riorganizzazioni aziendali significative.

Completata la prima applicazione delle schede di graduazione ne sarà data informazione alle OO.SS./RSU ai fini della verifica dello strumento posto in essere.

Al contempo le parti si impegnano a valutare eventuali ulteriori strumenti contrattuali al fine di sostenere la centralità della figura del Coordinatore nell'ambito dei percorsi assistenziali.

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, 6/07/2017

**Azienda USL di BOLOGNA**

FIRMATO

**R.S.U. AZIENDALI**

FIRMATO DA ALCUNI  
COMPONENTI

**OO.SS. TERRITORIALI**

FP CGIL FIRMATO

CISL FP NON FIRMATO

FIALS FIRMATO

UIL FPL NON FIRMATO

FSI FIRMATO

**VALORIZZAZIONE DI COORDINAMENTO PROFESSIONALE****PARTE VARIABILE****1 CONTENUTI PROFESSIONALI****1.1 INNOVAZIONE DEI CONTENUTI**

Standardizzati	5
Prevalentemente standardizzati ( <i>contributo innovativo limitato ad accorgimenti operativi, applicazione di tecniche o procedure definite, risoluzione di problemi ricorrenti</i> )	10
Mediamente innovativi ( <i>modifiche innovative, approcci originali allo sviluppo di processi, tecnologie, ricerche, programmi, nell'ambito di UO/UA, con il supporto di esperienze precedenti</i> )	15
Prevalentemente innovativi ( <i>necessità di pensiero originale in un quadro di tematiche nuove o inesplorate</i> )	20

**1.2 FORMAZIONE E RICERCA**

Occasionale ( <i>attività sporadica, presente anche se non tipica della funzione</i> )	5
Frequente ( <i>attività ricorrente - mensile/trimestrale - di ricerca e formazione come discente, o docenza ad iniziative interne</i> )	10
Prevalente ( <i>frequente o ricorrente partecipazione, promozione o coordinamento di iniziative di ricerca o formazione come docente ad iniziative esterne, Università</i> )	15

**2 COMPLESSITA' DELLA FUNZIONE****2.1 TRASVERSALITA' DELLA FUNZIONE**

Nella UA	0
Tra più UA	5
Tutta l'azienda	10

**2.2 AUTONOMIA/DISCREZIONALITA'**

Media su processi interni alla UA	5
Alta su processi interni	10
Media su processi trasversali	15
Alta su processi trasversali	20

**2.3 PROCESSI PRESIDATI**

1	5
2-3	10
Oltre 3	15

**2.4 COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA**

Di base ( <i>unico responsabile, routinaria gestione di tecnologie, processi ed attività legata a prassi consolidate</i> )	10
Media ( <i>N° Responsabili clinici/organizzativi di riferimento &lt; 4, gestione di tecnologie a alto livello di sviluppo e aggiornamento e/o presenza di persone funzionalmente gestite</i> )	15
Alta ( <i>N° responsabili clinici/organizzativi di riferimento &gt; 4, gestione di tecnologie ad elevato livello di sviluppo e aggiornamento e/o persone funzionalmente gestite + di 5</i> )	20

**2.5 FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA**

Di base ( <i>sporadica necessità di adeguare orario di lavoro/modificare la sede operativa in relazione alla funzione svolta</i> )	5
Media ( <i>frequente necessità di adeguare orario di lavoro/modificare la sede operativa in relazione alla funzione svolta</i> )	10
Alta ( <i>abituale necessità di adeguare orario di lavoro/modificare la sede operativa in relazione alla funzione svolta</i> )	15

**3 RELAZIONI**

Interne alla UA/macroarticolazione di natura informativa o collaborativa	5
Aziendali di natura informativa o collaborativa	10
Extra aziendali complesse, ruolo di rappresentanza, negoziazione con altri enti, aziende	15

TOTALE

**GRADUAZIONE E QUOTA INDENNITA' VARIABILE DI COORDINAMENTO**

AD ALTA COMPLESSITA' = 1.549,46 €	> 90
A MEDIA COMPLESSITA' = 1.032,91 €	75-90
A BASSA COMPLESSITA' = 516,46 €	50-74

# VALORIZZAZIONE FUNZIONE DI COORDINAMENTO GESTIONALE

## PARTE VARIABILE

### 1 GESTIONE RISORSE UMANE E MATERIALI

#### 1.1 NUMERO DELLE PERSONE GESTITE DIRETTAMENTE (dipendenti e non dipendenti)

Da 6 a 19	5
Da 20 a 39	10
Da 40 a 59	15
Oltre 59	20

#### 1.2 DIFFERENZIAZIONE DEI PROFILI GESTITI

Nessuna	0
Fino a 3	5
Oltre 3	10

#### 1.3 RISORSE MATERIALI/TECNOLOGICHE DIRETTAMENTE GESTITE

Nessuna	0
Bassa (es.: ambulatori - DS - SID )	5
Media (es.: degenze, servizi diagnostici - PS - 118 - Centro Trasfusionale)	10
Alta (es.: terapia intensiva, sala operatoria, dialisi, diagnostica strumentale specialist.)	15

### 2 COMPLESSITA' DELLA FUNZIONE

#### 2.1 DIMENSIONI (p.l. pazienti ecc...)

UA inf. A 20 p.l. - radiologia tradizionale - laboratorio di base - ambulatori - DSP-DSM - 118	5
UA tra 21 e 35 p.l. - p.l. intensivi <= 6 o radiologia con macchine pesanti - laboratorio multisettoriale o letti operatori < 4 - SID - PS - Centro Trasfusionale - Endoscopie	10
UA superiore a 35 p.l. - p.l. intensivi > 6 o radiologia interventistica - p.l. operatori >= 4	15

#### 2.2 ORARIO DI SERVIZIO

< 12 Ore	5
12 ore	10
24 ore	15

#### 2.3 GESTIONE DI TURNI REPERIBILITA'

NO	0
SI	5

#### 2.4 NUMERO DI SEDI EROGATIVE COORDINATE

Solo coordinamento di attività	5
1 UO/UA/servizio	10
2 UO/UA/servizi	15
3 o più UO/UA/servizi	20

#### 2.5 FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

UO ad alta standardizzazione (s.o., laboratori e radiologie tradiz., ambulatori, DSP, 118, PS, Endoscopie)	5
UO a media standardizzazione e personalizzazione (radiologia TC e RNM, angiografia, emodinamica, dialisi, radioTp. )	10
UO a bassa standardizzazione ed alta personalizz. (degenze, T.I., SID)	15

### 3 RELAZIONI

Livello base (relazioni con utenti e personale della UA ambulatoriali)	5
Livello medio (relazioni con utenti e personale anche di altre UA - degenze )	10
Livello elevato (relazioni complesse con utenti, familiari, servizi o enti esterni e/o attività interaziendali)	15

TOTALE

#### GRADUAZIONE E QUOTA INDENNITA' VARIABILE DI COORDINAMENTO

AD ALTA COMPLESSITA' = 1.549,46 €	> 90
A MEDIA COMPLESSITA' = 1.032,91 €	75-90
A BASSA COMPLESSITA' = 516,46 €	50-74